

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL’ARRIVO DEI VOLONTARI PREVISTO NELL’AMBITO DEL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO ERASMUS+:GIOVENTU’ IN AZIONE – ANNUALITÀ 2014/2015
NUMERO GARA: 5666634
CIG: 58323721A2

Risposte ai quesiti pervenuti

Q1: in relazione alla gara in oggetto si richiede cortesemente di fornire il seguente chiarimento in merito ai requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 9 del bando): - *che cosa s'intende esattamente per "servizi omogenei" rispetto a quelli oggetto del bando di gara? la realizzazione di corsi di formazione per disoccupati (finanziati ad es. dal FSE) possono essere considerati omogenei?*

R1: *per "servizi omogenei" si intendono servizi della stessa natura di quelli previsti dal Bando a cui si partecipa, ovvero servizi di formazione in generale.*

Q2: in relazione al Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di formazione all'arrivo dei volontari previsto nell'ambito del Servizio Volontario Europeo del Programma comunitario Erasmus+: Gioventù in Azione - Annualità 2014/2015 (Fondi Comunitari 2014-2015) si chiede cortesemente di voler fornire i seguenti chiarimenti:

- *la formazione dei volontari deve essere erogata in italiano o in una lingua straniera? e - nel secondo caso - in quale/i lingue straniere?*

- *relativamente alla documentazione di cui all'art. 9.III punto elenco d) ("documentazione attestante la conoscenza di lingue straniere, l'esperienza nel settore della formazione non formale in ambito giovanile e l'esperienza nell'ambito della gestione dei progetti europei in favore dei giovani, da parte del personale impiegato nell'adempimento della prestazione") questa deve essere prodotta in relazione al solo personale docente o anche relativamente ad altre figure trasversali che s'intendono coinvolgere nell'adempimento della prestazione (ad es. coordinatori, amministrativi, segreteria, monitoraggio e valutazione, etc)?*

- *analogamente relativamente ai CV del personale che s'intende proporre la "certificazione delle competenze linguistiche" riguarda solo i CV del personale docente o di tutto il personale che s'intende coinvolgere nel progetto (ad es. coordinatori, amministrativi, segreteria, monitoraggio e valutazione, etc)?*

- *infine che cosa s'intende esattamente per "competenze linguistiche autocertificate"? è sufficiente indicare nel CV - autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 - il livello CEFR di conoscenze linguistiche?*

R2: *La Formazione dei volontari dovrà essere svolta in lingua italiana fermo restando che la conoscenza e l'utilizzo di lingue straniere, in particolar modo della lingua inglese, è necessaria durante le sessioni formative al fine di agevolare le attività di formazione.*

La documentazione di cui all'art. 9 punto III è necessaria al fine di consentire alla stazione appaltante di verificare la congruità del gruppo di lavoro nel suo complesso rispetto alle attività oggetto dell'affidamento. Pertanto per ciascuna figura facente parte del gruppo di lavoro si chiede, in relazione al ruolo svolto all'interno del progetto, di attestare le conoscenze e le esperienze richieste dal bando se ed in quanto possedute.

Relativamente ai CV del personale che saranno inseriti nell'offerta tecnica si chiede di specificare la conoscenza delle lingue dei formatori, indicando anche le competenze certificate, ai fini dell'attribuzione del punteggio come previsto dall'art. 12 del bando di gara.

Nell'evidenziare che nel bando non si fa riferimento a "competenze linguistiche autocertificate", si conferma che ai fini dell'attestazione delle competenze linguistiche è opportuno attenersi al quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue (CEFR) ed indicare, come richiesto nel bando, le certificazioni possedute in relazione alla conoscenza delle lingue.

Q3: In riferimento al bando in oggetto si chiede conferma di quanto segue:

- 1) BUSTA 1 - documentazione amministrativa, punto 9.III, punto d) documentazione attestante la conoscenza delle lingue straniere e l'esperienza nel settore della formazione non formale: viene resa una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 da parte del soggetto capofila del costituito/costituendo RTI in cui si attesta che le risorse impegnate nelle attività hanno le competenze richieste dal bando e che sono certificate da CV allegati alla offerta tecnica.
- 2) BUSTA 2 - Offerta Tecnica: vanno allegati i CV delle persone impegnate con le certificazioni delle competenze linguistiche e una tabella riepilogativa con nominativi dei formatori e dell'équipe di progetto e i rispettivi ruoli ricoperti.

R3: Il concorrente, ferme restando le indicazioni formulate anche in risposta ai quesiti precedenti, può organizzare la presentazione della documentazione richiesta dal bando facendo applicazione del D.P.R. 445/2000, fermo restando che la congruità della documentazione trasmessa rispetto a quanto richiesto dal bando di gara sarà valutata dalla Commissione in sede di gara.

Q4: relativamente ai requisiti per partecipare al bando in oggetto ci occorre sapere se tutti i concorrenti nel caso di una Associazione temporanea di impresa devono avere necessariamente i 3 bilanci depositati con un valore complessivo dell'ammontare del bando oppure se è sufficiente che il capofila abbia la capacità economica richiesta.

R4: Come indicato nel bando pubblicato sulla GUCE 2014/S 123-219490 del 1 luglio 2014 al punto VI.3, Informazioni complementari, I requisiti di cui al punto 9, Busta 1 – documentazione amministrativa II, "capacità economico finanziaria" e "capacità tecnico professionale", sono cumulabili e il possesso dei requisiti viene valutato sul RTI, costituito o costituendo, nel suo complesso.

Q5: Si chiede cortesemente di voler fornire i seguenti chiarimenti in merito ai soggetti ammessi a partecipare, punto 7. del Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di formazione all'arrivo dei volontari previsto nell'ambito del Servizio Volontario Europeo del Programma comunitario Erasmus+: Gioventù in Azione Annualità 2014/2015 (Fondi Comunitari 2014 - 2015):

Si richiede specificatamente se un'associazione no-profit che svolge secondariamente attività commerciale nel campo della formazione, possa rientrare fra i soggetti ammessi visto quanto previsto dall' art. 1, par. 8, della direttiva n. 2004/18/CE e considerato che la giurisprudenza comunitaria ha affermato che per "impresa", pur in mancanza di una sua definizione nel Trattato, va inteso qualsiasi soggetto che eserciti attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento (Sentenza Corte di giustizia 1.7.2008, causa C-49/07, e richiami ivi indicati); che costituisce attività economica qualsiasi attività che consiste nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato (Corte di giustizia 10.1.2006, causa C-222/04), ed ancora che l'assenza di fine di lucro non esclude che un soggetto giuridico che esercita un'attività economica possa essere considerato impresa (Corte di giustizia 29.11.2007, causa C-119/06).

R5: L'art. 7 del bando (soggetti ammessi) prevede che possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 34 del d. lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti specifici indicati al successivo punto 9.

Alla luce della consolidata giurisprudenza europea ed interna l'art. 34 del Codice dei Contratti va interpretato nel senso che lo stesso, in linea di principio, non può impedire la partecipazione alle gare anche di soggetti no profit e del volontariato.

Le dichiarazioni previste dal bando a pena di esclusione di stretta applicazione ai soggetti aventi forma di impresa sono rese dalle Associazioni no profit ove applicabili.